



m_ante.MATTM_.REGISTRO UFFICIALE. INCASSO DI C/136/21-09-2021
COMUNE DI SAN PAOLO D'ARGON

Provincia di Bergamo

Piazza del Filatoio n. 3

web@pec.comune.sanpaolodargon.bg.it

IL SINDACO

Al Ministero della transizione Ecologica CRESS
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la qualità dello Sviluppo
Divisione V Sistema di valutazione ambientale
Direzione Generale per la Crescita e la Qualità dello Sviluppo,
Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma
PEC: cress@pec.minambiente.it

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A.
rfi-dpr_dtp.mi@pec.rfi.it

Regione Lombardia
Piazza città di Lombardia
PEC: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: AVVIO DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (ART. 23 DEL D.LGS. 152/2006 E S.M.I.) SUL PROGETTO DEFINITIVO DEL "RADDOPPIO DELLA LINEA FERROVIARIA DA CURNO A BERGAMO, SISTEMAZIONE DEL PRG DI PONTE SAN PIETRO, VIABILITÀ BERGAMO - MONTELLO, SSE AMBIVERE MAPELLO". CUP: J64H1700014,0001 RADDOPPIO PONTE SAN PIETRO – BERGAMO – MONTELLO. Integrazione VIA.

Abbiamo ricevuto la richiesta di ulteriori valutazioni circa le integrazioni alla procedura di VIA inerente l'oggetto.

Alla luce delle proposte avanzate dal Proponente le misure mitigative sembrano riferirsi ad una semplice quinta arborea nella parte in uscita verso sud del raccordo in sottovia. Invero l'operazione in se deve affrontare in modo più convinto il tema mitigativo e deve essere estesa a tutte quelle aree che hanno effetto sul sistema ambientale ed urbano. Le indicazioni offerte nelle osservazioni ed i contributi inoltrati nel novembre scorso indicano un diverso contenuto delle azioni mitigative ed in gran parte compensative.

Resta ancora incerta la verifica circa il volume di traffico in entrata ed in uscita dal raccordo n. 8 e degli effetti dello stesso sulla nuova statale n. 42. Si teme che il traffico in entrata verso la Montello spa possa riverberare effetti negativi sulla viabilità principale.

Serve, altresì, indicare il programma delle azioni manutentive di detto raccordo in relazione alla gestione dello stesso. Il riferimento è rivolto alla manutenzione del sedime stradale, alla cura e gestione degli impianti di drenaggio e raccolta acque, alla pulizia delle strada ed alla sorveglianza e manutenzione della segnaletica stradale verticale ed orizzontale, ed ancora agli interventi di messa in sicurezza della stessa di in occasioni di eventi naturali (neve, gelo e allagamenti). La circostanza per evidenziare come le precipitazioni di questi ultimi anni forniscono indicazioni preoccupanti tali da rendere possibili l'allagamento del sottovia. Alternativamente andrebbe proposta un soluzione stradale, certamente possibile, sovrappassando la rete ferroviaria verso ovest in continuità con la F. Filzi per affiancare in elevazione la SS 42 per poi raccordarsi con l'anello sottostante la medesima statale.

Quanto alla soppressione del PL al KM 32+275: non può essere trattata unicamente come elemento progettuale. Resta fondamentale la possibilità di dare continuità alle connessioni, certamente pedonali e ciclabili e non si esclude che possa sussistere un'esigenza ulteriore di una connessione carrabile quantomeno per i mezzi di soccorso.

Ricordiamo che la soppressione del PL, in sé deve essere tratta non semplicemente come misura tecnica (si chiude e basta!) ma deve essere affrontato seriamente il tema del riordino delle aree ad esso pertinenti ed affluenti oggetto di impermeabilizzazione. La soppressione non solo dovrà dare luogo alla continuità delle connessioni ma dovrà altresì contribuire a migliorare in modo significativo il delicato quadro ambientale. Anche il tema acustico ha bisogno di attenzione. La vicinanza di alcune abitazioni di San Paolo d'Argon alla rete ferroviaria impongono un atteggiamento prudente e di tutela, significando la necessità di interventi mitigativi per contrastare gli effetti del rumore prodotto dall'uso della rete ferroviaria, soprattutto nella prospettiva dell'aumento dei convogli.

Voglia l'Autorità competente assumere le indicazioni offerte nel presente documento per costituire prescrizioni alla decreto VIA.

Distinti saluti

Il Sindaco
Stefano Cortinovis
Documento firmato digitalmente